

# INDICE SOMMARIO

## Sezione IV

### Dei procedimenti di istruzione preventiva

#### Art. 692

##### Assunzione di testimoni

	Le questioni . . . . .	1
A.	<i>Generalità</i> . . . . .	12
1.	Nozione e funzione dell'istituto. . . . .	12
2.	Natura cautelare . . . . .	13
B.	<i>I presupposti</i> . . . . .	16
3.	Il requisito dell'urgenza . . . . .	16
	a) procedimento cautelare: necessità della verifica della sussistenza . . . . .	16
	b) giudizio di merito. . . . .	17
	b.a) necessità della verifica della sussistenza . . . . .	17
	b.b) esclusione della verifica della sussistenza . . . . .	19
	c) valutazione <i>ex ante</i> . . . . .	19
4.	La questione circa l'esistenza attuale del diritto tutelabile in via giurisdizionale.	20
	a) necessità . . . . .	20
	b) esclusione . . . . .	20
	c) necessità del <i>fumus boni iuris</i> . . . . .	21
C.	<i>Tutela cautelare ed arbitrato irrituale</i> . . . . .	21
5.	Gli orientamenti giurisprudenziali prima della modifica dell'art. 669- <i>quinquies</i>	
	del codice di rito . . . . .	21
	a) in presenza di una clausola per arbitrato irrituale non è ammissibile la tutela	
	cautelare e la pronuncia di inammissibilità non è impugnabile con il	
	regolamento di competenza . . . . .	21
	b) ammissibilità in generale della tutela cautelare . . . . .	22
	c) inammissibilità in generale della tutela cautelare e condizioni per l'ammissi-	
	bilità . . . . .	23
D.	<i>Tutela cautelare ed arbitrato rituale</i> . . . . .	23
6.	Applicazione dell'art. 669- <i>quinquies</i> cod. proc. civ. al procedimento di istru-	
	zione preventiva. . . . .	23

#### Art. 693

##### Istanza

	Le questioni . . . . .	25
A.	<i>Questioni di giurisdizione</i> . . . . .	40
1.	Giurisdizione del giudice ordinario. . . . .	40

	a) in generale . . . . .	40
	b) nei confronti della pubblica amministrazione . . . . .	41
	c) per i sinistri marittimi . . . . .	43
2.	Giurisdizione del giudice amministrativo . . . . .	43
3.	Giurisdizione delle Commissioni tributarie . . . . .	45
4.	Giurisdizione del giudice straniero . . . . .	46
	a) accertamento tecnico preventivo e convenzione italo francese del 3 giugno 1930 . . . . .	46
	b) atto di istruzione preventiva all'estero: nullità . . . . .	47
	c) compromesso per arbitrato estero . . . . .	47
	d) accertamento tecnico preventivo e convenzione di Lugano . . . . .	47
B.	<i>Questioni di competenza</i> . . . . .	47
5.	Giudice competente . . . . .	47
	a) causa di merito: nozione . . . . .	47
	b) competenza per valore . . . . .	48
	c) competenza per territorio . . . . .	48
	c.1) competenza per l'a.t.p. in caso di attribuzione convenzionale della competenza per la causa di merito ai sensi dell'art. 29 cod. proc. civ. . . . .	48
	c.2) competenza in caso di fori facoltativi . . . . .	48
	c.3) fori territoriali concorrenti . . . . .	49
	d) esclusione di deroga alla competenza in caso di connessione . . . . .	50
	e) esclusione della competenza del presidente del collegio d'appello . . . . .	51
	f) competenza del giudice dell'accertamento tecnico disposto in via preventiva per la soluzione dei dubbi sui quesiti e sui compiti affidati al consulente anche dopo l'instaurazione del giudizio di merito . . . . .	51
	g) inderogabilità della competenza . . . . .	51
	g.1) utilizzabilità di a.t.p. disposto da giudice incompetente . . . . .	51
	g.2) inutilizzabilità di a.t.p. disposto da giudice incompetente . . . . .	51
	g.3) fattispecie in tema di ispezione giudiziale in funzione di ripristino di locazione dichiarata cessata per necessità del locatore . . . . .	52
6.	Deroga alla competenza in caso di eccezionale urgenza . . . . .	52
	a) l'eccezionale urgenza: nozione . . . . .	52
	b) sulla valutazione dell'eccezionale urgenza . . . . .	53
	b.1) potere-dovere del giudice del merito di effettuarla . . . . .	53
	b.2) esclusione del potere del giudice del merito di effettuarla . . . . .	54
	b.3) esclusione della valutazione in sede di legittimità . . . . .	54
	c) individuazione del giudice competente in caso di eccezionale urgenza . . . . .	54
	d) ambito di operatività della deroga . . . . .	55
	e) pendenza del giudizio di merito ed eccezionale urgenza . . . . .	55
	e.1) deroga alla competenza del giudice del merito . . . . .	55
	e.2) competenza del giudice del merito . . . . .	55
	f) competenza della sezione specializzata agraria in caso di eccezionale urgenza . . . . .	56
7.	Sulla competenza della sezione specializzata agraria . . . . .	56
	a) competenza <i>ante causam</i> . . . . .	56
	b) competenza del collegio in sede di merito . . . . .	57
	c) competenza concorrente del presidente della sezione specializzata agraria e del presidente del tribunale . . . . .	57
	d) esclusione del tentativo di conciliazione avanti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura . . . . .	57

8.	Competenza dei Tribunali delle acque . . . . .	57
C.	<i>Il ricorso</i> . . . . .	58
9.	Contenuto . . . . .	58
10.	Procura al difensore . . . . .	58
	a) applicabilità dell'art. 125 c.p.c.: esclusione . . . . .	58
	b) procura apposta al ricorso per a.t.p. e giudizio di merito . . . . .	59
	b.1) validità anche nel caso in cui l'accertamento non venga espletato . . . . .	59
	b.2) invalidità in caso di estinzione del procedimento preventivo . . . . .	59

**Art. 694**

**Ordine di comparizione**

	Le questioni . . . . .	61
A.	<i>Questioni procedurali</i> . . . . .	72
1.	Nullità . . . . .	72
2.	Notificazioni . . . . .	73
3.	Esclusione della sospensione dei termini feriali. La sospensione, tuttavia, opera nei giudizi di merito possessorio o per convalida di sequestro . . . . .	74
	3.1. Esclusione della sospensione dei termini feriali anche per la fase del c.d. merito possessorio . . . . .	74
4.	Sulla competenza del presidente del tribunale . . . . .	74
	a) dichiarazione di inammissibilità in caso di domanda rivolta ad altro giudice . . . . .	74
	b) rimessione degli atti al presidente del tribunale . . . . .	75
	c) nullità del decreto di designazione di un magistrato diverso dal presidente del tribunale . . . . .	76
B.	<i>Effetti della notificazione del ricorso e del decreto</i> . . . . .	76
5.	Interruzione della prescrizione . . . . .	76
	a) soggetti nei confronti dei quali si produce l'effetto interruttivo . . . . .	76
	a.1) nei confronti del garante . . . . .	76
	a.2) nei confronti di chi si assume tenuto a rispettare il diritto . . . . .	77
	b) esclusione dell'effetto interruttivo . . . . .	77
	b.1) in caso di futura azione di accertamento negativo . . . . .	77
	b.2) in favore dell'utilizzatore nel caso in cui l'a.t.p. sia stato chiesto dal produttore (e non anche dall'utilizzatore) . . . . .	79
	c) periodo di durata dell'effetto interruttivo . . . . .	80
	d) consulenza depositata oltre il termine . . . . .	82
	e) consulenza integrativa . . . . .	82
6.	Interruzione della prescrizione anche in caso di estinzione del procedimento . . . . .	83
7.	Significato del ricorso per a.t.p. agli effetti del verificarsi di decadenze . . . . .	84
	a) va escluso ogni effetto impeditivo . . . . .	84
	b) fa decorrere il termine di decadenza per la denuncia dei vizi della cosa venduta . . . . .	84
8.	Proponibilità dell'azione per RCA . . . . .	85

**Art. 695**

**Ammissione del mezzo di prova**

	Le questioni . . . . .	87
A.	<i>Il provvedimento del giudice</i> . . . . .	126

1.	Generalità . . . . .	126
2.	Estinzione del procedimento . . . . .	126
3.	Decisioni sulle spese . . . . .	127
	a) in caso di provvedimento cautelare positivo. . . . .	127
	b) in caso di provvedimento cautelare negativo . . . . .	128
	c) nel giudizio di merito . . . . .	130
	c.1) diritto alla ripetizione per attività stragiudiziale. . . . .	130
	c.2) diritto alla ripetizione per atti di istruzione preventiva . . . . .	130
	c.3) esclusione della rivalutazione monetaria . . . . .	130
	c.4) cumulo ai fini della determinazione della competenza per valore . . . . .	131
B.	<i>I rimedi.</i> . . . . .	131
4.	Il ricorso straordinario per cassazione . . . . .	131
5.	Il regolamento di giurisdizione . . . . .	133
	a) ammissibilità e termine entro il quale va proposto . . . . .	133
	b) inammissibilità . . . . .	133
6.	Il regolamento di competenza. . . . .	135
	a) inammissibilità del regolamento secondo l'orientamento giurisprudenziale meno recente . . . . .	135
	b) ammissibilità del regolamento secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato negli anni ottanta. . . . .	135
	c) ammissibilità del regolamento nella sola ipotesi di provvedimento positivo. . . . .	136
	d) inammissibilità del regolamento dopo l'intervento delle Sezioni Unite della S.C. del 1998 . . . . .	136
7.	Avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza per l'assunzione preventiva di mezzi di prova è ammesso il reclamo al collegio . . . . .	138
	7.1. Lo stato della giurisprudenza anteriore alla pronuncia della Corte costituzionale . . . . .	140
	a) giurisprudenza di legittimità. . . . .	141
	b) giurisprudenza di merito. . . . .	144
	b.1) inammissibilità del reclamo avverso il provvedimento negativo. . . . .	144
	b.2) inammissibilità del reclamo avverso il provvedimento di revoca del provvedimento positivo . . . . .	144
	b.3) inammissibilità del reclamo avverso il provvedimento positivo . . . . .	144
8.	Rimedi avverso il provvedimento di ammissione della consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite . . . . .	144
9.	Insussistenza del diritto al risarcimento danni per accertamento tecnico preventivo in caso di esecuzione secondo le modalità previste dal provvedimento autorizzativo. . . . .	145

### Art. 696

#### Accertamento tecnico e ispezione giudiziale

	Le questioni . . . . .	148
A.	<i>Questioni di legittimità costituzionale.</i> . . . . .	169
1.	Illegittimità costituzionale dell'art. 696 cod. proc. civ. nella parte in cui non consente a.t.p. e ispezione giudiziale sulla persona dell'istante . . . . .	169
2.	Illegittimità costituzionale dell'art. 696 cod. proc. civ. nella parte in cui non consente a.t.p. e ispezione giudiziale sulla persona nei cui confronti l'istanza è proposta, dopo averne acquisito il consenso . . . . .	169

3.	Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale — sollevata in riferimento all'art. 3 Cost. — dell'art. 696, primo comma, cod. proc. civ., nellaparte in cui non prevede che il giudice possa disporre l'accertamento tecnico preventivo anche sulla causa dei danni . . . . .	169
4.	Infondatezza, in riferimento all'art. 24 Cost., della questione di legittimità costituzionale dell'art. 696, primo comma, cod. proc. civ., nella parte in cui non prevede che il giudice possa disporre l'accertamento tecnico anche sulla causa dei danni. . . . .	170
5.	Infondatezza della questione di legittimità costituzionale — sollevata in riferimento all'art. 24 Cost. ed all'art. 11 Cost., in relazione all'art. 6, paragrafo 1, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali — dell'art. 696 cod. proc. civ., nella parte in cui non prevede che l'accertamento tecnico o l'ispezione giudiziale, chiesti con procedimento di istruzione preventiva, possano avere ad oggetto la quantificazione dei danni. . .	170
B.	<i>Oggetto dell'accertamento tecnico e sconfinamento dall'incarico.</i> . . . . .	171
6.	Poteri del consulente nell'espletamento dell'a.t.p. . . . .	171
	a) inammissibilità di pareri riguardo alle cause del danno . . . . .	171
	b) ammissibilità delle indagini concernenti cause ed entità del danno lamentato. . . . .	171
7.	Sanatoria della nullità determinata dallo sconfinamento dai limiti dell'a.t.p. . .	171
8.	Accertamento tecnico eccedente l'incarico: utilizzabilità. . . . .	174
9.	Accertamento tecnico eccedente l'incarico: utilizzabilità a condizione che le indagini siano state compiute nel rispetto del principio del contraddittorio . .	175
10.	Valutazione della relazione di a.t.p. in relazione alla causa ed all'entità del danno: condizione dell'acquisizione al giudizio senza opposizione delle parti . . .	176
11.	Utilizzazione dell'accertamento tecnico preventivo nei limiti della descrizione dei luoghi e della qualità e delle condizioni delle cose. . . . .	176
12.	A.t.p. disposto da giudice incompetente. . . . .	177
	a) utilizzazione nel giudizio di merito . . . . .	177
	b) esclusione dell'utilizzazione nel giudizio di merito . . . . .	177
C.	<i>Attività del consulente tecnico.</i> . . . . .	177
13.	Inizio delle operazioni peritali: comunicazione alle parti . . . . .	177
14.	Omesso deposito della relazione di a.t.p.: poteri del giudice di accelerazione, rimozione e sostituzione del consulente . . . . .	178
15.	Mancato rispetto del termine di deposito della relazione di a.t.p. . . . .	178
	a) insussistenza della nullità . . . . .	178
	b) relazione integrativa . . . . .	178
16.	Liquidazione del compenso al consulente . . . . .	179
	a) criteri di calcolo. . . . .	179
	b) rimedio esperibile avverso il provvedimento di liquidazione . . . . .	179
17.	Richiesta di chiarimenti al consulente preventivo da parte del giudice del merito . . . . .	179
D.	<i>Rapporti fra accertamento tecnico preventivo e consulenza tecnica giudiziale.</i> . . .	179
18.	Eventi descritti nell'a.t.p. come base d'indagine della c.t.u. . . . .	179
19.	Mancata equiparazione: utilizzabilità comunque dell'a.t.p. . . . .	180
20.	Valutazione negativa dell'a.t.p. implicita nell'ammissione di c.t.u. sul medesimo oggetto . . . . .	180
21.	Consulenza tecnica ad integrazione o rettifica di a.t.p. . . . .	180
22.	Fonti di convincimento del giudice del merito . . . . .	180

	a) adesione alle conclusioni del consulente preventivo: obbligo di motivazione . . . . .	180
	b) adesione alle conclusioni dell'esperto nominato dall'Ufficiale giudiziario . . . . .	180
E.	<i>Accertamento tecnico preventivo e contratti di vendita, appalto e trasporto.</i> . . . .	181
23.	Garanzia per i vizi della cosa venduta . . . . .	181
	a) prescrizione dell'azione: effetto interruttivo dell'a.t.p. . . . .	181
	b) decorrenza del termine per la denuncia dei vizi . . . . .	181
	c) verifica della qualità o condizione della cosa da parte del venditore o del compratore ai sensi dell'art. 1513 cod. civ.: diversità degli scopi perseguiti. . . . .	182
	d) presupposti per la procedura di a.t.p. ai sensi dell'art. 1513 cod. civ.: carattere facoltativo ed esclusione della necessità del requisito dell'urgenza . . . . .	182
	e) mancato ricorso alla procedura di a.t.p. ai sensi dell'art. 1513 cod. civ.: conseguenze in sede di merito . . . . .	183
24.	Competenza territoriale per l'accertamento tecnico preventivo su difformità e vizi del bene nel contratto di appalto . . . . .	183
25.	Accertamento della perdita e dell'avaria delle cose trasportate . . . . .	184
F.	<i>Accertamento tecnico preventivo sulla persona.</i> . . . .	184
26.	Le soluzioni prima dell'intervento della Corte costituzionale . . . . .	184
	a) ammissibilità. . . . .	184
	b) inammissibilità . . . . .	184
27.	Necessità del consenso della persona destinataria dell'istanza . . . . .	185

#### Art. 696-bis

##### Consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite

	Le questioni . . . . .	187
A.	<i>I rimedi.</i> . . . . .	205
1.	Inammissibilità del ricorso per cassazione, del regolamento di giurisdizione e del regolamento di competenza . . . . .	205
B.	<i>I presupposti.</i> . . . . .	207
2.	Inammissibilità della consulenza tecnica preventiva in caso di controversia sulla sussistenza dell'obbligazione risarcitoria e sull'individuazione del debitore . . . . .	207
3.	Inammissibilità dell'accertamento tecnico preventivo quando possa essere esperito in un giudizio di merito. . . . .	209
C.	<i>La natura.</i> . . . . .	209
4.	Natura non cautelare della consulenza tecnica preventiva. . . . .	209
D.	<i>L'oggetto.</i> . . . . .	211
5.	Responsabilità civile . . . . .	211
6.	Esclusione delle azioni di adempimento . . . . .	211
E.	<i>La competenza.</i> . . . . .	212
7.	Competenza del giudice del lavoro. . . . .	212

#### Art. 697

##### Provvedimenti in caso di eccezionale urgenza

	Le questioni . . . . .	213
A.	<i>Generalità.</i> . . . . .	220
1.	Ambito di applicazione . . . . .	220
2.	Atto di istruzione preventiva all'estero: ipotesi di nullità . . . . .	221
B.	<i>Il requisito dell'eccezionale urgenza.</i> . . . . .	221

3.	Nozione e valutazione . . . . .	221
	a) il carattere eccezionale . . . . .	221
	b) valutazione dell'eccezionale urgenza . . . . .	221
	b.1) potere-dovere del giudice del merito di effettuare la valutazione. . . . .	221
	b.2) esclusione del potere del giudice del merito di effettuare la valutazione . . . . .	222
	b.3) esclusione della valutazione in Cassazione. . . . .	222
4.	Forma del provvedimento in caso di eccezionale urgenza nella pendenza del giudizio di merito. . . . .	223
C.	<i>Questioni procedurali.</i> . . . . .	223
5.	Spese per la nomina del procuratore. . . . .	223
6.	La notificazione a cura di parte. . . . .	223
	a) dispensa dalla notificazione . . . . .	223
	b) termine per la notificazione in caso di mancata dispensa . . . . .	223
7.	La notificazione del decreto a cura del cancelliere . . . . .	224
	a) decorrenza del termine e conseguenze dell'omissione; funzione della notificazione . . . . .	224
	b) esclusione della sanatoria di nullità procedurali . . . . .	224
8.	Rimedi avverso il decreto di cui all'art. 697 cod. proc. civ. . . . .	224
	a) inammissibilità del reclamo . . . . .	224
	b) revocabilità del decreto ammissivo della prova preventiva . . . . .	225
9.	Il decreto di rigetto: ammissibilità . . . . .	225

**Art. 698**

**Assunzione ed efficacia delle prove preventive**

	Le questioni . . . . .	227
A.	<i>Provvedimento del giudice istruttore.</i> . . . . .	236
1.	Ambito del controllo del g.i. sul provvedimento del presidente che ha disposto l'atto di istruzione preventiva . . . . .	236
	a) potere-dovere del giudice del merito di verificare se sussisteva l'urgenza . . . . .	236
	b) esclusione del potere del giudice del merito di verificare se sussisteva l'urgenza . . . . .	237
2.	Mancanza del provvedimento formale di ammissione della prova preventiva: irrilevanza . . . . .	237
3.	Inammissibilità del ricorso per cassazione avverso il provvedimento dichiarativo di inefficacia dell'a.t.p. . . . .	239
4.	Ammissibilità nel giudizio di appello dei mezzi di prova raccolti in sede di istruzione preventiva . . . . .	239
B.	<i>Efficacia delle prove preventive ammesse.</i> . . . . .	239
5.	Proposizione nel giudizio di merito dell'eccezione delle nullità del procedimento di istruzione preventiva . . . . .	239
	a) termine entro il quale va proposta l'eccezione . . . . .	239
	b) proponibilità in Cassazione: esclusione . . . . .	240
	c) proponibilità in appello da parte del contumace in primo grado: esclusione. . . . .	240
	d) sanatoria per raggiungimento dello scopo della nullità della citazione e del ricorso per a.t.p. notificati direttamente ad un'Università degli Studi rappresentata per legge dall'Avvocatura di Stato. . . . .	241
6.	A.t.p. disposto da giudice incompetente. . . . .	241
	a) utilizzazione nel giudizio di merito . . . . .	241

	b) esclusione dell'utilizzazione nel giudizio di merito . . . . .	241
7.	Equiparazione delle prove preventive alle prove della causa di merito . . . . .	242
	a) efficacia probatoria . . . . .	242
	b) rinnovazione nel giudizio di merito . . . . .	242
	c) inserimento nel fascicolo d'ufficio . . . . .	243
	d) efficacia dell'a.t.p. nei confronti del garante chiamato nella causa di merito.	243
C.	<i>Rapporti con le prove assunte nel giudizio di merito.</i> . . . . .	243
8.	Omesso espletamento della prova preventiva: conseguenze nel giudizio di merito . . . . .	243
9.	Ammissione di consulenza tecnica d'ufficio sullo stesso oggetto dell'a.t.p. . . . .	243
10.	Contrasto tra risultanze probatorie; adesione all'una piuttosto che all'altra: obbligo di motivazione da parte del giudice del merito . . . . .	244
11.	Richiesta di chiarimenti al consulente preventivo da parte del giudice del merito.	244
12.	Consulenza tecnica ad integrazione o rettifica di a.t.p. . . . .	244
D.	<i>Ambito soggettivo del giudizio di merito.</i> . . . . .	244
13.	Insussistenza nel giudizio di merito del litisconsorzio necessario tra tutte le parti del procedimento di istruzione preventiva. . . . .	244
14.	Condizioni per l'efficacia dell'a.t.p. nei confronti dei terzi chiamati nel giudizio di merito . . . . .	245

#### Art. 699

##### Istruzione preventiva in corso di causa

	Le questioni . . . . .	247
A.	<i>La competenza.</i> . . . . .	256
1.	Pendenza del giudizio di merito ed eccezionale urgenza . . . . .	256
	a) forma del provvedimento . . . . .	256
	b) deroga alla competenza del giudice del merito . . . . .	256
	c) competenza del giudice del merito . . . . .	257
2.	Cause connesse . . . . .	257
3.	Giudice competente durante la sospensione o l'interruzione del giudizio di merito . . . . .	258
4.	Giudice competente in caso di impugnazione di lodo arbitrale . . . . .	258
5.	Giudice competente in appello . . . . .	259
6.	Competenza del giudice dell'accertamento tecnico disposto in via preventiva per la soluzione dei dubbi sui quesiti e sui compiti affidati al consulente anche dopo l'instaurazione del giudizio di merito. . . . .	259
B.	<i>Il contraddittorio.</i> . . . . .	259
7.	Partecipazione del terzo non ancora chiamato in causa . . . . .	259
C.	<i>Ammissibilità di a.t.p. in caso di sospensione del processo di merito.</i> . . . . .	260
8.	Sospensione per regolamento di competenza . . . . .	260
9.	Sospensione ai sensi dell'art. 295 cod. proc. civ. . . . .	260
10.	Sospensione per regolamento di giurisdizione . . . . .	260
	<i>Indice dei provvedimenti dei quali è riportata la motivazione</i> . . . . .	263
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	265